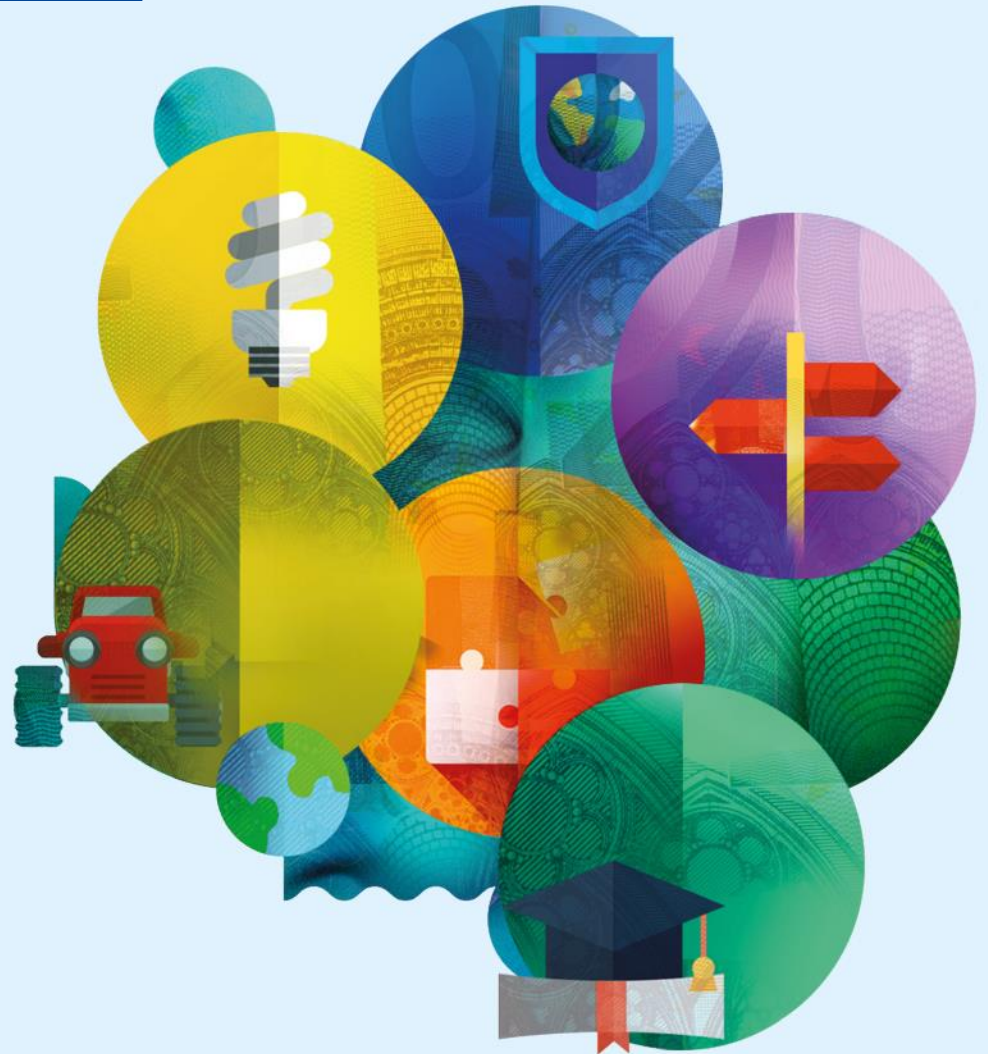


BILANCIO DELL'UE PER IL FUTURO e POLITICA DI COESIONE



Comitato di

sorveglianza Emilia

Romagna 17/12/2018



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Quadro finanziario pluriennale 2021-2027

“Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza e che difende.”



Aumento dei finanziamenti per i settori prioritari



Un nuovo meccanismo per proteggere il bilancio dell'UE dai rischi finanziari legati allo Stato di diritto



Un forte accento sul valore aggiunto europeo e sui risultati



Meno formalità burocratiche per i beneficiari



Un bilancio più flessibile e snello con un'architettura più chiara e agile



Commissione europea



ALLINEAMENTO CON LE PRIORITÀ POLITICHE

Semplificazione, trasparenza, flessibilità

in miliardi di EUR, a prezzi correnti



I. MERCATO UNICO, INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE 187,4 €

- 1 Ricerca e innovazione
- 2 Investimenti strategici europei
- 3 Mercato unico
- 4 Spazio



COESIONE E VALORI 442,4 €

- 5 Sviluppo regionale e coesione
- 6 Unione economica e monetaria
- 7 Investire nelle persone,
Coesione sociale e valori



RISORSE NATURALI E AMBIENTE 378,9 €

- 8 Agricoltura e politica marittima
- 9 Ambiente e azione per il clima



MIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE 34,9 €

- 10 Migrazione
- 11 Gestione delle frontiere



SICUREZZA E DIFESA 27,5 €

- 12 Sicurezza
- 13 Difesa
- 14 Risposta alle crisi



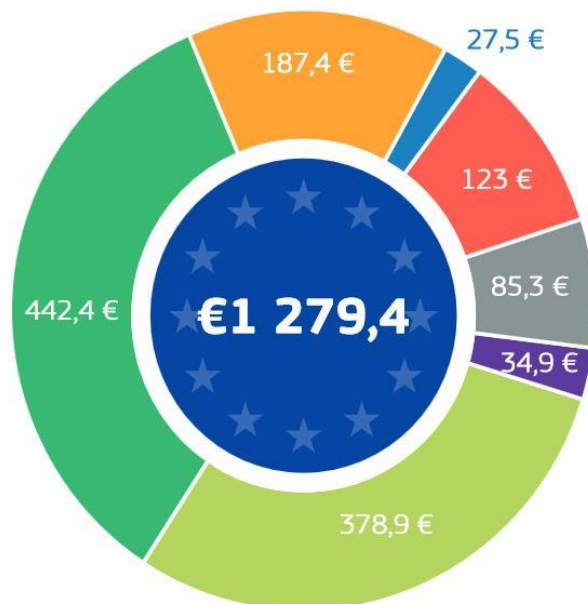
VICINATO E RESTO DEL MONDO 123 €

- 15 Azioni esterne
- 16 Assistenza preadesione



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA 85,3 €

- 17 Pubblica amministrazione europea










SVILUPPO REGIONALE E COESIONE

- ❑ Legame più forte con il semestre europeo
- ❑ Quadro semplificato e meno burocrazia per i beneficiari dei fondi
- ❑ Approccio più mirato allo sviluppo regionale
- ❑ Reddito pro capite relativo come criterio principale per l'assegnazione dei fondi




FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E FONDO DI COESIONE

Bilancio di 273 miliardi di €

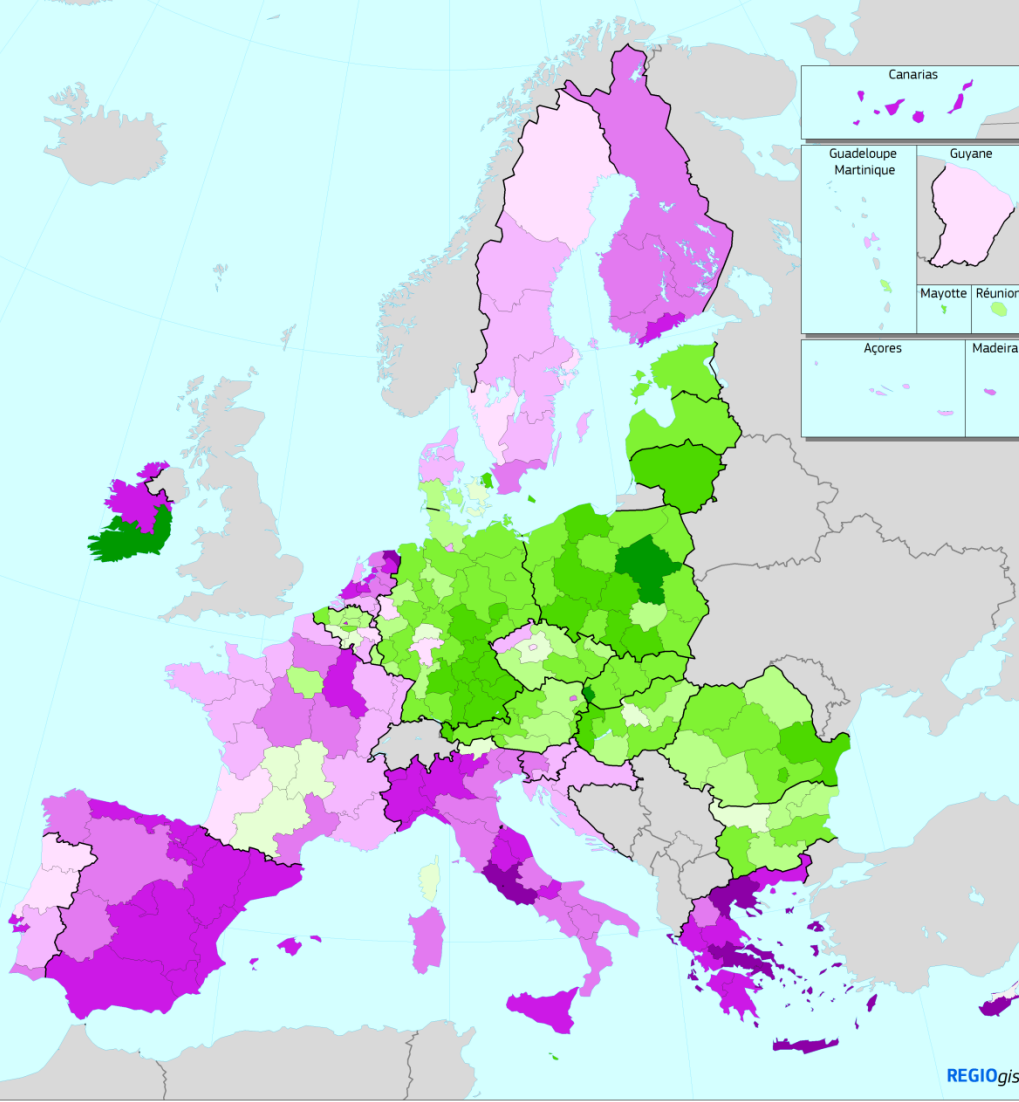
-  Investire in ricerca e innovazione
-  Sostenere le piccole imprese
-  Contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
-  Sostenere le reti digitali, energetiche e di trasporto
-  Finanziare il miglioramento della sanità, dell'istruzione e delle infrastrutture sociali nonché lo sviluppo urbano sostenibile

FONDO SOCIALE EUROPEO+

Bilancio di 101 miliardi di €

-  Investire nelle persone
-  Garantire opportunità più eque per tutti
-  Finanziare lo sviluppo delle competenze, l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale

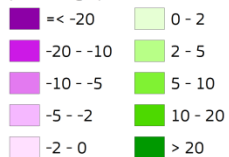
Evoluzione del PIL regionale



Lazio	-24
Umbria	-17
Molise	-15
Valle d'Aosta	-14
Liguria	-12
Marche	-12
Lombardia	-12
Piemonte	-12
Sicilia	-11
Provincia Autonoma di Trento	-10
Friuli Venezia Giulia	-10
Emilia Romagna	-9
Veneto	-9
Campania	-9
Toscana	-9
Sardegna	-9
Calabria	-8
Abruzzo	-6
Puglia	-6
Basilicata	-5
Provincia Autonoma di Bolzano	1

Changes in regional GDP per capita, 2007/09 - 2014/16

percentage points

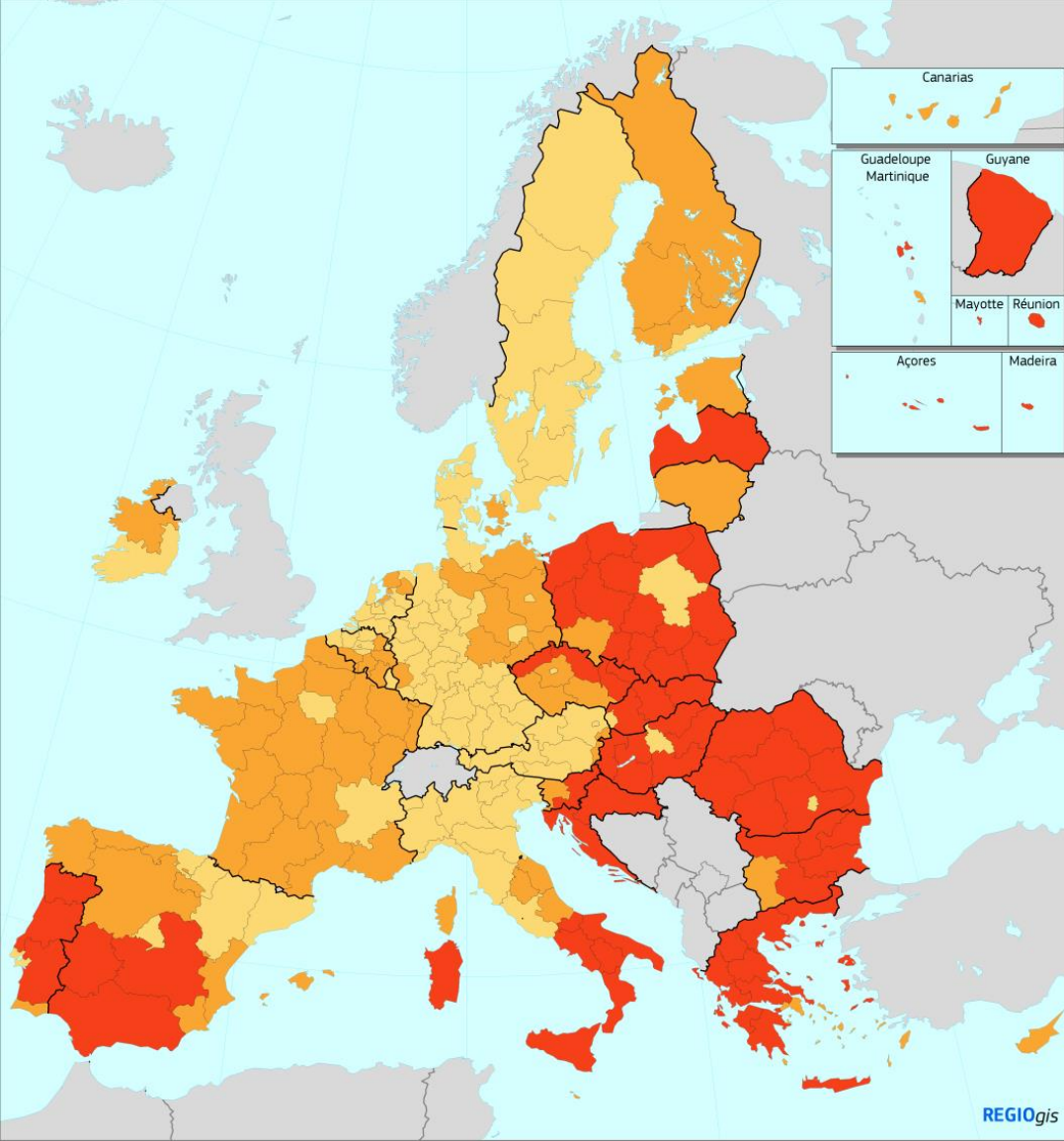


Change in index (EU-27=100) based on GDP/head data available
Spring 2018
Source: Eurostat, DG REGIO

0 500 km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Nuova mappa ammissibilità regionale 2021-2027



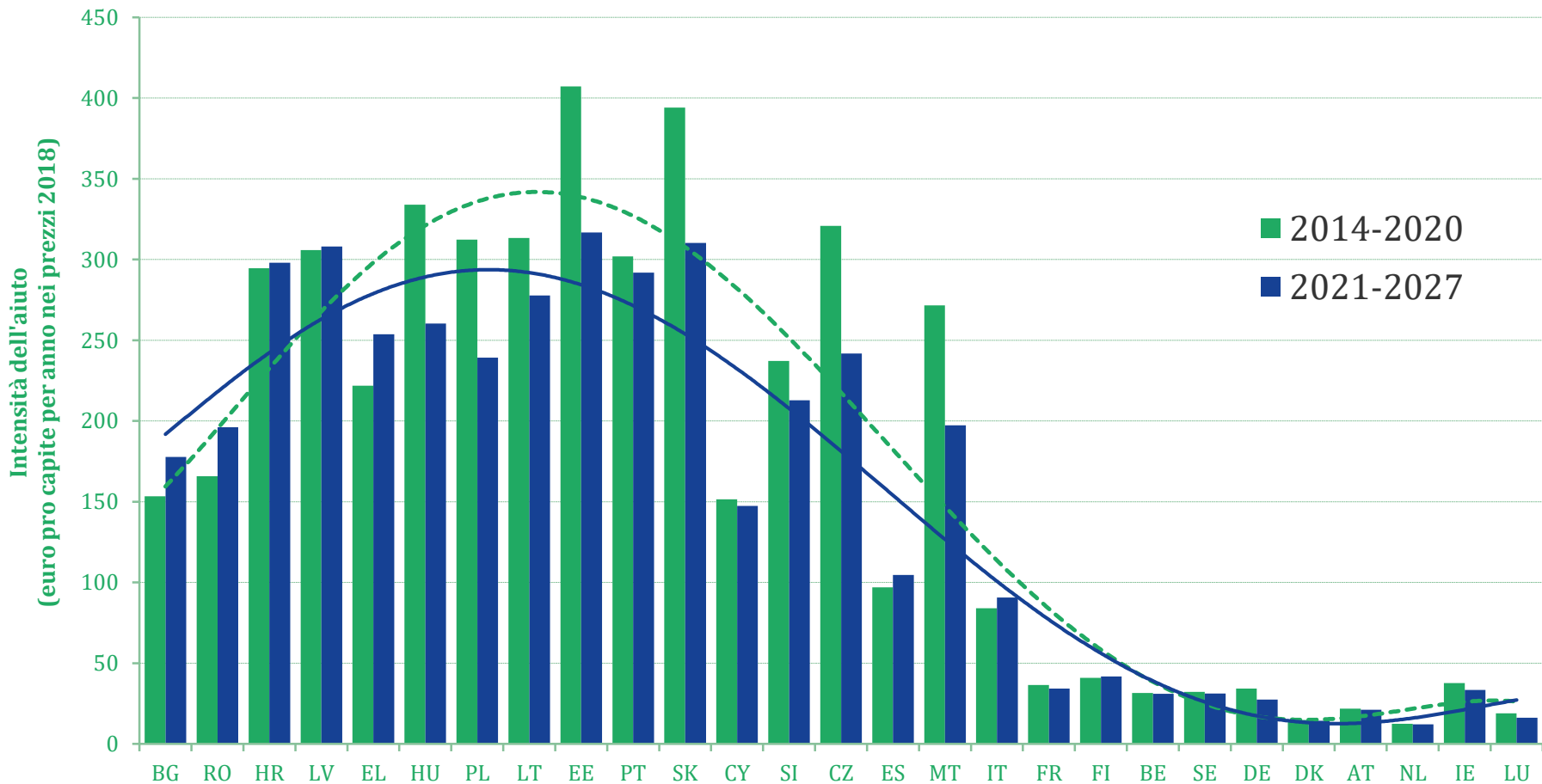
GDP/head (PPS) by NUTS2 region, average 2014-2015-2016

Index, EU-27 = 100

- < 75% (less developed regions)
- 75% - 100% (transition regions)
- >= 100% (more developed regions)

Aiuto per abitante

Confronto tra periodi



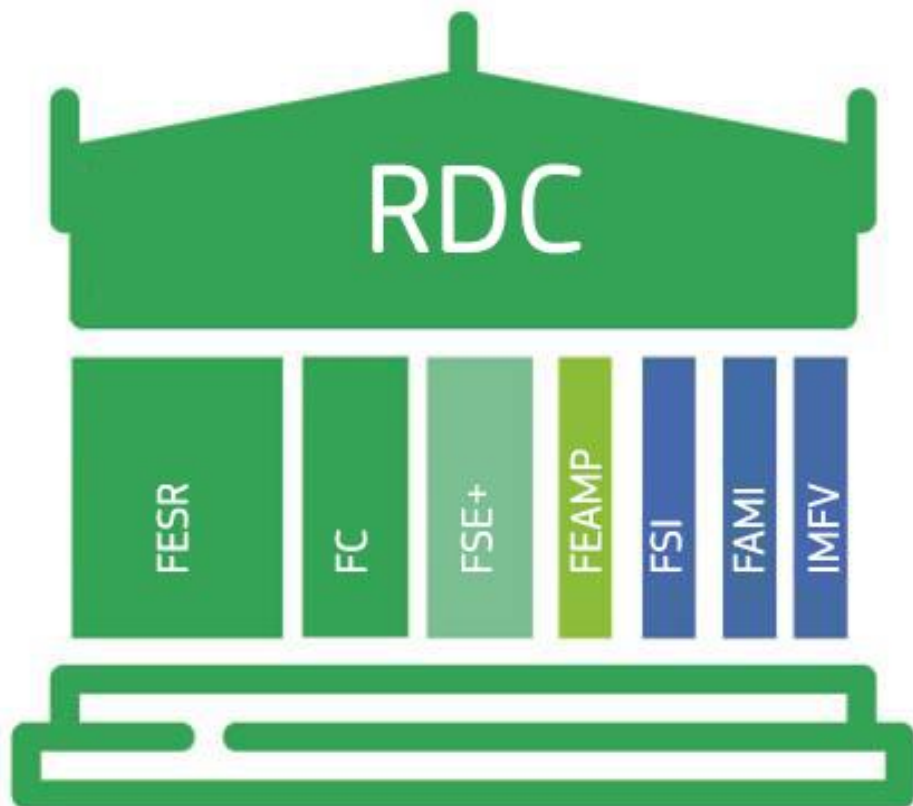
Risorse per l'Italia

<i>miliardi €, prezzi 2018</i>	2014-2020	2021-2027
Regioni meno sviluppate	24.5	26.9
Regioni in transizione	1.6	1.4
Regioni più sviluppate	8.1	9.6
Totale	36.2	38.6

Tetti di cofinanziamento dell'UE più bassi

Tetti	
70 %	Regioni meno sviluppate Regioni ultraperiferiche Fondo di coesione Interreg
55 %	Regioni in transizione
40 %	Regioni più sviluppate

7 fondi, 1 regolamento disposizioni comuni (RDC)



- più coerente
- più semplice
- più semplice da combinare con altri strumenti

Obiettivi politici

Cinque obiettivi di "policy":

1. Innovazione, ricerca, imprese, transizione industriale;
2. Transizione energetica, economia circolare, l'adattamento climatico, gestione dei rischi;
3. Mobilità e banda larga;
4. Mercato del lavoro, servizi e infrastrutture sociali, integrazione;
5. Sviluppo sostenibile di aree urbane, rurali e costiere e iniziative locali

Due obiettivi orizzontali:

- Capacità amministrativa;
- Cooperazione

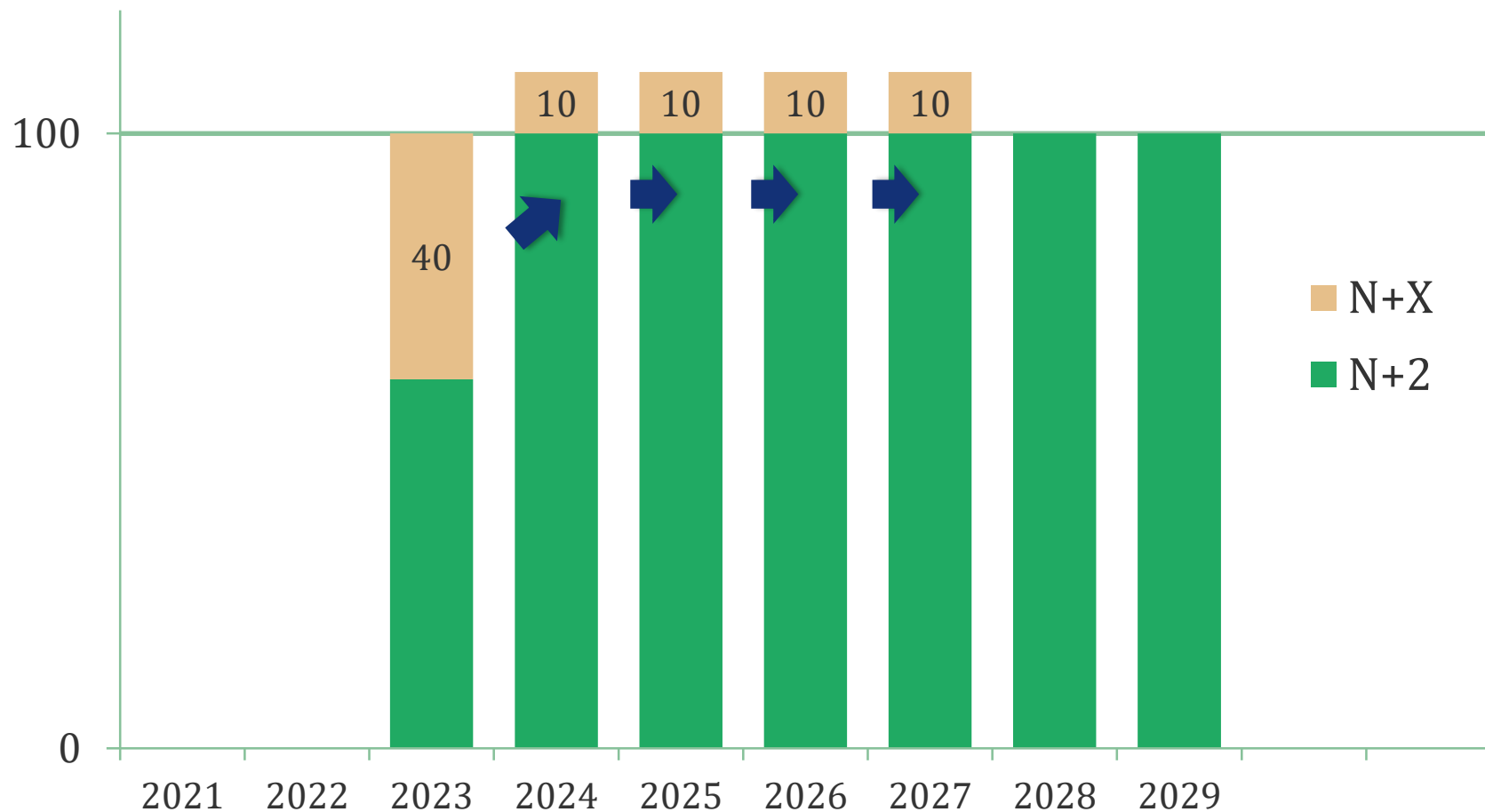
Concentrazione tematica FESR

	Innovazione e ricerca	Cambiamento climatico	Innovazione e cambiamento climatico
RNL inferiore al 75 %	35 %	30 %	
RNL tra 75 e 100 %	45 %	30 %	
RNL superiore al 100%	60 %		85%

Programmazione più flessibile

- Trasferimento di risorse ad un altro strumento dell'UE fino al 5 %
- Fino al 5 % di una priorità (3 % del programma) senza una decisione della Commissione
- Fino al 15 % di trasferimento tra gruppi di regioni
- Programmazione «5+2»

Da «N+3» a «N+2»



Sistemi di gestione e controllo: semplificazione (1)

Semplificazione complessiva, ma obblighi di controllo corrispondenti al livello di rischio individuato:

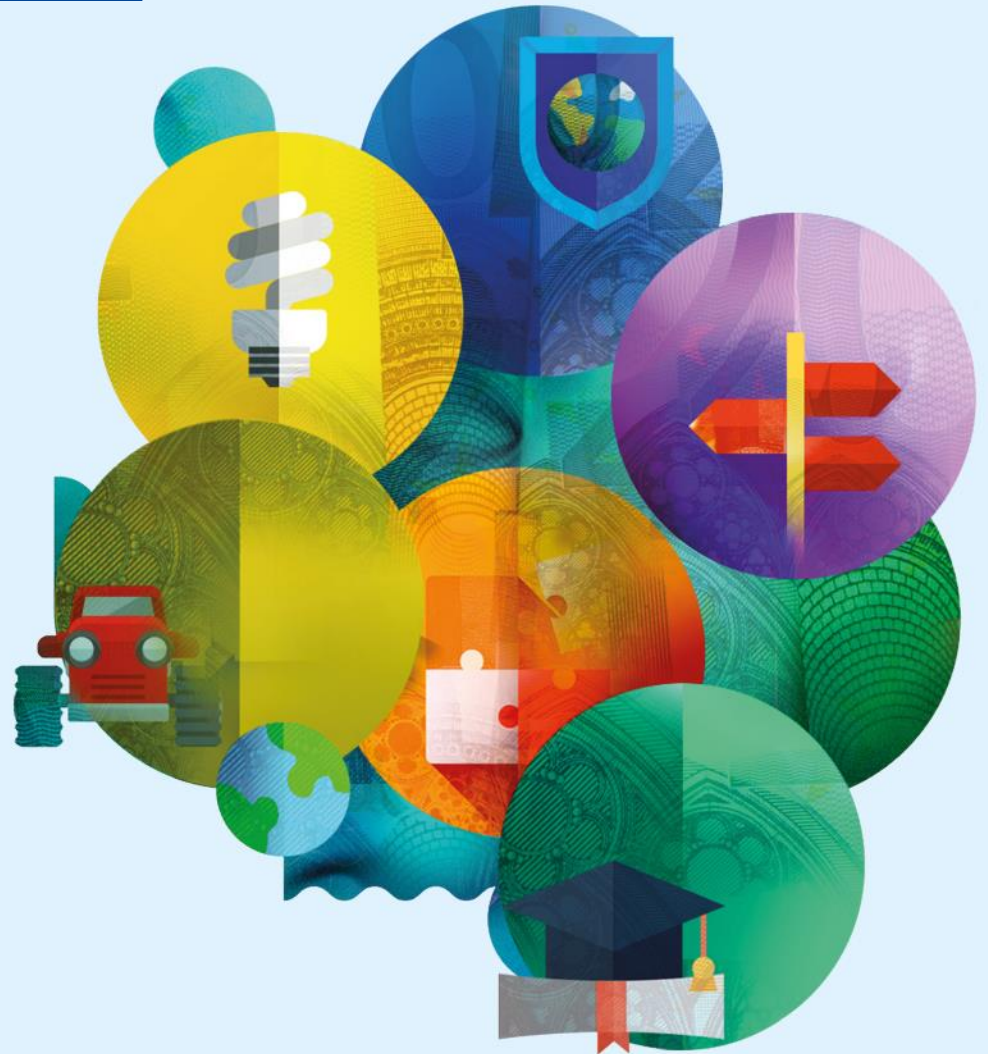
- la semplificazione andrà a beneficio di tutti i programmi
- per alcuni programmi, in base a criteri obiettivi e rischi ridotti: ulteriore semplificazione/proporzionalità (le cosiddette "***ulteriori modalità proporzionate***", art. da 77 a 79)

Sistemi di gestione e controllo: semplificazione (2)

Semplificazioni principali proposte per tutti i programmi:

- **nessun** processo di designazione (mantenimento dell'esistente), ma audit di sistema fin dall'inizio per prevenire i problemi
- maggiore ricorso a opzioni semplificate in materia di costi, più finanziamenti in base a condizioni/target intermedi
- verifiche di gestione **in base ai rischi** (a differenza di adesso, non per ciascuna richiesta di pagamento)
- "funzione contabile", non controlli aggiuntivi sui beneficiari
- **obblighi di audit**, sinergie, audit unico migliorati
- un solo campione a livello UE per tutti i programmi di CTE

Fondo sociale europeo +



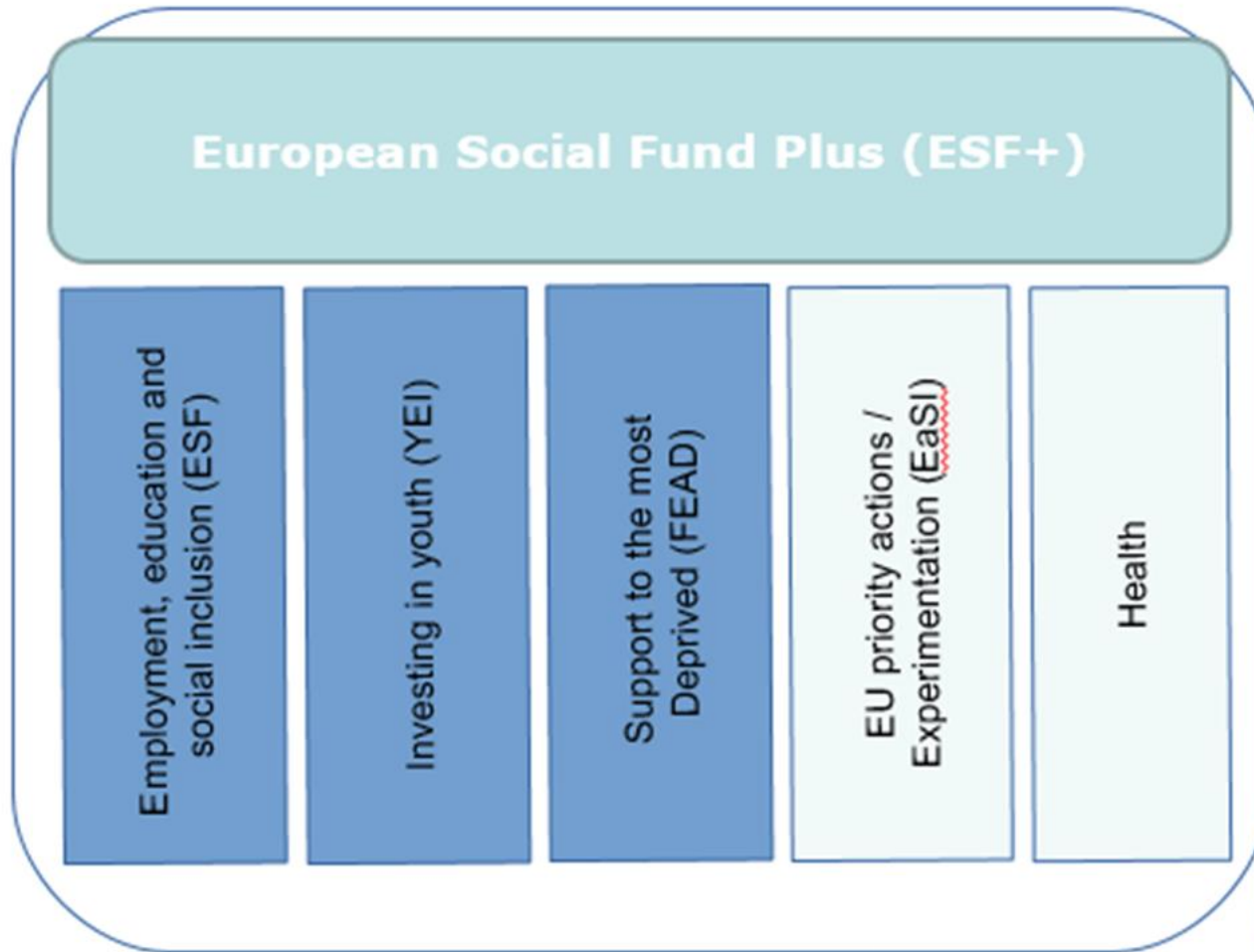


Introduzione

- FSE: principale strumento finanziario dell'UE per investire nelle persone
- La proposta della Commissione vuole rafforzare ulteriormente la dimensione sociale attraverso un FSE nuovo e rinnovato



II FSE+: 5 fondi riuniti



 Shared Management
 (In)direct Management



Obiettivi generali

- Sostenere l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
- Sezione gestione condivisa: affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Principali settori di investimento:

1. Istruzione, formazione e formazione continua;
2. Efficacia dei mercati del lavoro e parità di accesso all'occupazione di qualità;
3. Inclusione sociale, salute e lotta alla povertà.



Obiettivi specifici del FSE +

Pilastro europeo dei diritti sociali

- (I) Migliorare l'accesso all'occupazione
 - (II) Modernizzare il mercato del lavoro
 - (III) Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, l'equilibrio tra vita privata e professionale, i servizi di custodia dei bambini, l'ambiente di lavoro, l'adattamento ai cambiamenti, l'invecchiamento attivo e in buona salute
 - (IV) Migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e di formazione
 - (V) Promuovere la parità di accesso all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente;
 - (vi) Inclusione attiva
 - (vii) Integrazione di cittadini di paesi terzi e di comunità emarginate, ad esempio Rom;
 - (ix) Accesso ai servizi; sistemi di assistenza sanitaria a lungo termine e assistenza a lungo termine
 - (X) Integrazione sociale delle persone emarginate e a rischio di povertà;
 - (XI) Deprivazione materiale
- (a) Promozione della salute

Principi orizzontali

Parità di genere

Pari opportunità

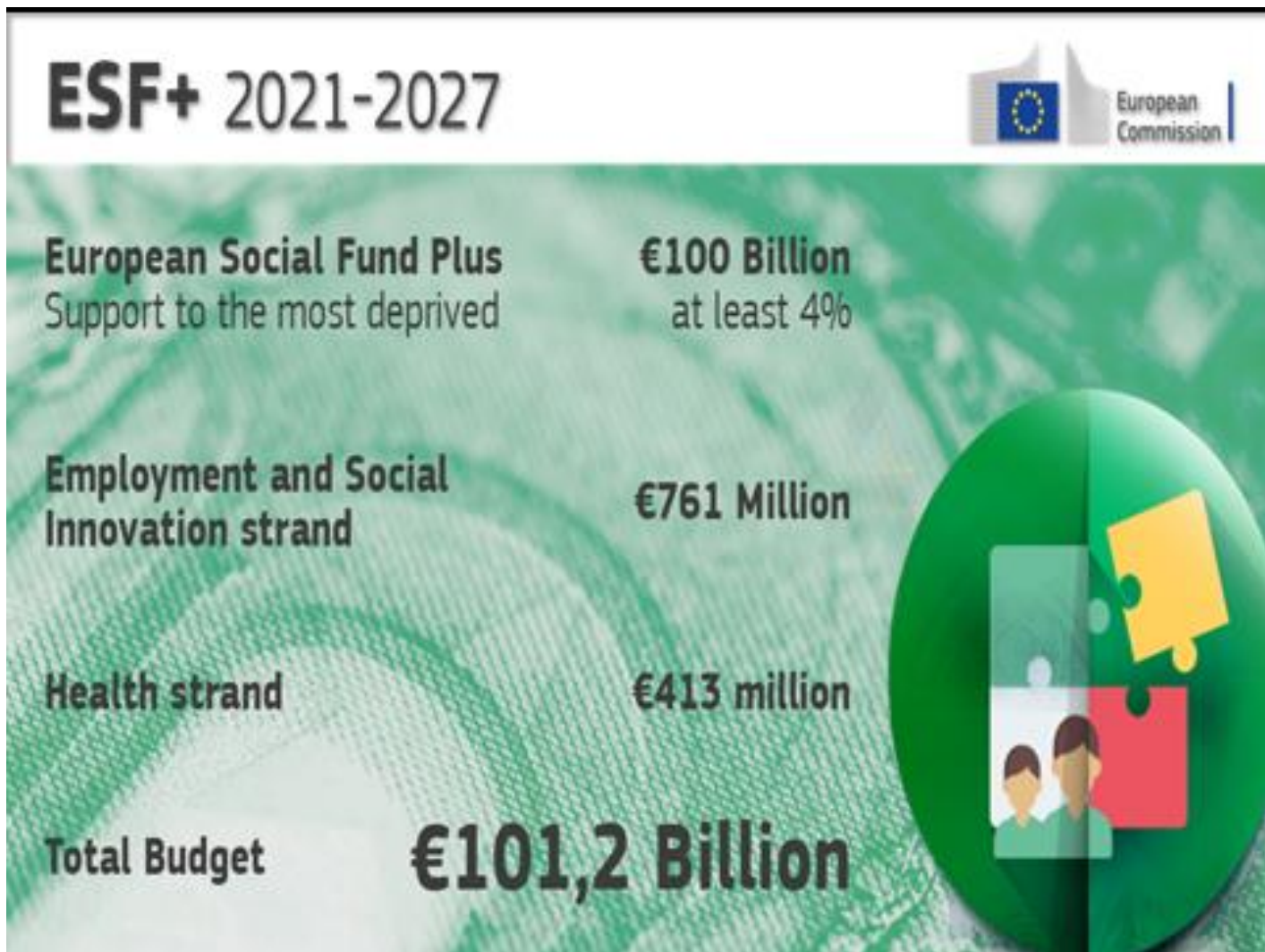
Non discriminazione

Contributo per un'Europa intelligente, sostenibile e a basse emissioni di carbonio



Commissione europea

II FSE+: budget 2021-2027





Concentrazione tematica

- Almeno il **25% delle risorse FSE+** dovrà essere destinato a promuovere l'inclusione sociale (Regolamento attuale 20%)
- **10% a sostegno dell'occupazione giovanile** per Stati Membri con un alto tasso di giovani disoccupati



FSE+ sostegno per affrontare la deprivazione materiale

- Il FSE + potrà essere destinato ad affrontare la **deprivazione materiale attraverso aiuti alimentari e/o assistenza materiale** di base a favore degli indigenti (ex FEAD).
- Minimo 2% dell'ESF+ riservato ad affrontare deprivazione materiale (incl. integrazione a lungo termine dei cittadini di paesi terzi).



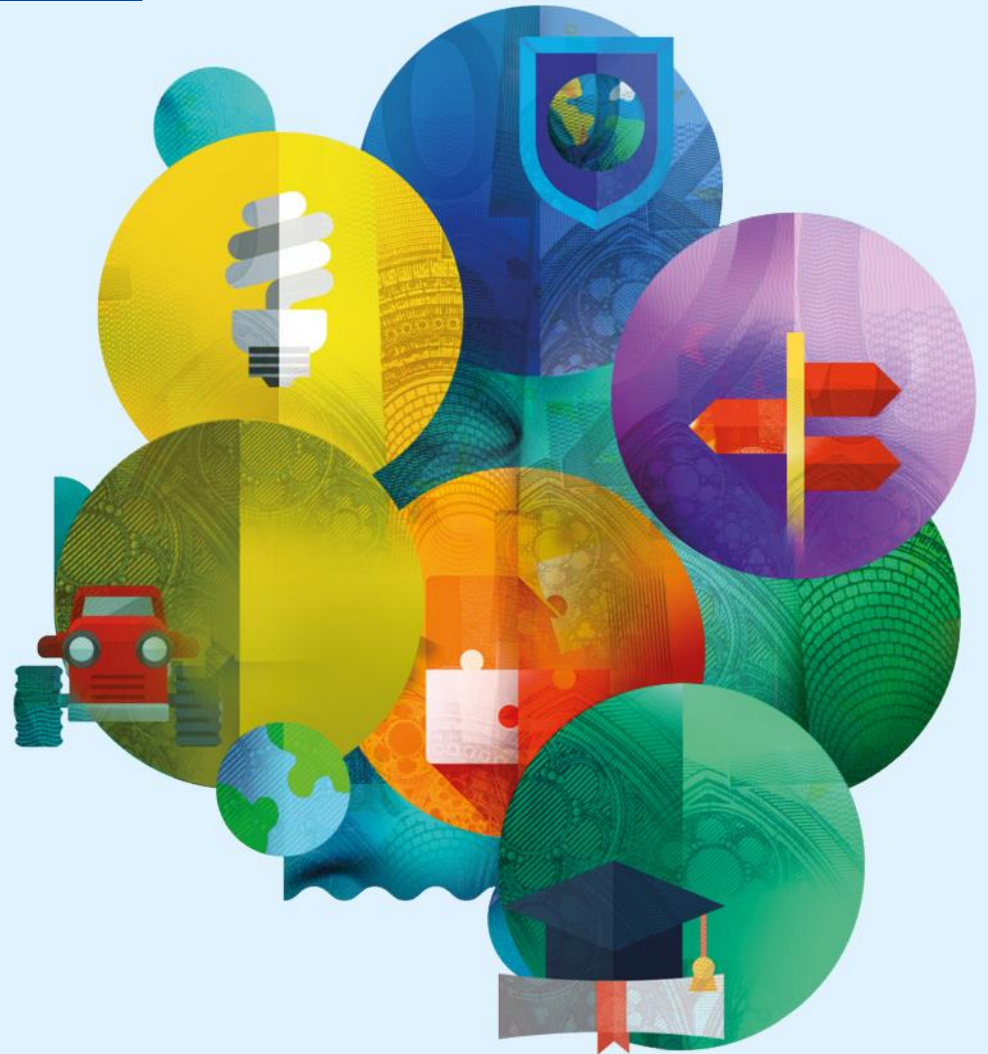
Partenariato

- Gli Stati membri **devono** garantire una partecipazione adeguata delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile all'attuazione delle politiche sostenute dal FSE+.
- Gli Stati membri **devono** stanziare un importo adeguato di risorse FSE+, per **ciascun** programma, per il rafforzamento delle capacità di tali organizzazioni.



Grazie per l'attenzione!

Nicola Aimi / Valentina
Remida



#politikadicoesione
#EUinmyRegion